



Primo Piano



CONFASSOCIAZIONI CINEMA ARTE TEATRO, STRETTO PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AGIS



CONFASSOCIAZIONI
Confederazione Associazioni Professionali

“Siamo molto soddisfatti di aver siglato il protocollo di intesa tra **AGIS** e **CONFASSOCIAZIONI Cinema Arte Teatro**. Rappresenta un importante

tassello nel mondo delle professioni non regolamentate in ordini e collegi poiché ci permette di focalizzare l'attenzione su uno spaccato professionale composto da una filiera lavorativa complessa e a volte non riconosciuta perché non visibile”. Lo hanno dichiarato **Adriana Apicella** e **Giuseppe Pino**, entrambi Vice Presidenti di **CONFASSOCIAZIONI Cinema Arte Teatro**. “Alla scarsa riconoscibilità di alcune professioni del mondo dello spettacolo e della cultura, in particolar modo quelle che lavorano dietro le quinte - ha proseguito Apicella, che è anche Direttore Generale di CONFASSOCIAZIONI - si aggiungono tutte quelle professioni del settore che, essendo native digitali, ancora non hanno trovato una loro denominazione precisa. Siamo nell'era del 4.0 e di quelle successive e come ha affermato il presidente di CONFASSOCIAZIONI, Angelo Deiana, lo scorso 12 luglio durante la nostra conferenza annuale “Lavoro 4.0: quali scenari, quali prospettive” (Roma, Camera di Commercio Sala del Tempio di Adriano, ndr) alcune stime ISTAT dicono che almeno 9 milioni di lavoratori potrebbero essere sostituiti dalle macchine nei prossimi 7/10 anni e almeno altri 2 milioni sono a rischio. In sintesi sta per arrivare un vero e proprio tsunami digitale che coinvolge ogni attività, ogni professionalità, quindi anche queste. E piuttosto che lasciarsi travolgere per soccombere è bene entrare nella scia del vortice per trarne tutti i benefici e l'energia possibile”. “Questo protocollo d'intesa - ha affermato **Carlo Fontana**, presidente **AGIS** - è un ulteriore passo in avanti per la nostra Associazione. E' motivo di soddisfazione ed orgoglio stringere con una realtà importante come CONFASSOCIAZIONI un accordo che potrà soltanto portare benefici per tutta la filiera. L'identità culturale deve essere una proprietà per il nostro Paese, ed il fatto di poter unire le nostre forze non potrà che dare un impulso decisivo per raggiungere l'obiettivo”. “Insieme ad AGIS - ha continuato Pino - vogliamo sollecitare in particolar modo le istituzioni, affinché possano maggiormente definire politiche concrete ed efficaci per questo settore professionale. Abbiamo un obiettivo unico: il divenire parte attiva della rinascita e della ridefinizione di ruoli ed attività. Accendendo i riflettori su un'area che ci sta molto a cuore, quale quella del Sud, da sempre inesauribile fonte di opportunità, per patrimonio culturale e umano. E che troppo spesso, nel passato, è stata mancante di quell'attenzione che avrebbe giustamente meritato” “Un percorso insieme, il nostro, che vede già un autunno ricco di impegni- hanno concluso i due Vice Presidenti di CONFASSOCIAZIONI, Adriana Apicella e Giuseppe Pino -. Primo fra tutti

organizzare un convegno sul tema dell'impresa culturale e di tutti i professionisti coinvolti, dalle maestranze d'epoca a quelle digitali. Come pure favorire e programmare percorsi formativi per i professionisti del settore al passo con i nostri tempi, e cioè formanti, performanti e competitivi. Caratteristiche necessarie oggi per vincere la sfida del saper fare impresa culturale non solo su scala nazionale, ma internazionale».

Dalla Stampa



CORRIERE DELLA SERA

29-LUG-2017

da pag. 48

LA RINASCITA DALLE CENERI

L'appuntamento A Venezia un'opera sperimentale di **Fabrizio Plessi** dà voce e luce alle (tante) resurrezioni del teatro. Tra mare e fiamme.

È in questo dualismo che, nei secoli, si è forgiato il carattere dei lagunari

**LE VITE DELLA FENICE DIVENTANO ARTE
NELLA CITTÀ FATTA DI ACQUA E FUOCO**

Il progetto

L'installazione occupa l'intero spazio dell'edificio. L'artista: «I calchi sono la vera anima del luogo. E anche l'infinita capacità di autoriprodursi»

di **Melisa Garzonio**

Che colpo di teatro! È il dicembre del 2003 e i veneziani sono in trepida attesa: il Teatro della Fenice, il loro teatro, orrendamente sfregiato da un gigantesco incendio doloso nel gennaio 1996, sette anni dopo sta per rinascere dalle sue ceneri, come l'animale mitologico di cui porta il nome. Le serate inaugurali, dal 14 al 21 dicembre, vedono la partecipazione di direttori, orchestre e formazioni corali di fama internazionale. In Campo San Fantin, davanti alla facciata napoleonica, il pubblico aspetta in coda ordinata che si compia il miracolo. Miracolo di cui oggi si conosce ogni dettaglio possibile della realizzazione, i tempi, i modi, gli appalti, le attese, il progetto, «ma si ignora la portata psicologica di quell'evento, l'atteggiamento mentale del pubblico. Ecco, io ho cercato di focalizzare il mio lavoro sul materiale genetico della Fenice».

Quando Fabrizio Plessi, padre nobile della videoarte italiana, è stato invitato da **Cristiano Chiarot**, sovrintendente del teatro a «ripensare» alla rinascita del celebre monumento con una mostra *ad hoc*, l'artista ha pensato subito al titolo: «Fenix Dna», che resterà in cartellone fino al 6 agosto — la mostra è promossa da Generali Italia tramite il programma Valore Cultura, prodotta da Fondazione Teatro la Fenice.

«Era la prima volta che in uno spazio teatrale andava in scena uno spettacolo non teatrale. Ed era la prima volta che in una mostra non celebravo me stesso, il Plessi artista. Non doveva essere un'autoccelebrazione, ma una ricerca mentale, filosofica e scientifica». Come si è organizzato? Dove ha recuperato i materiali per la messinscena? «Volevo restituire il cuore profondo della Fenice. Ho perlustrato come un *brocan-*

teur alle prime incursioni i magazzini di Mestre e Marghera e sono riuscito a recuperare 200 calchi in negativo degli originali distrutti dall'incendio». Oggetti meravigliosi, capitelli, barbacani in carta pesta e legno utilizzati per creare o togliere spazio, a seconda delle esigenze teatrali, teste di putti, maschere e grottesche, particolari decorazioni ispirate alle pitture pompeiane, molto in uso nel rinascimento. Recuperando l'antico — i calchi sono stati disegnati e modellati dall'artista veneziano Guerrino Lovato sui prototipi originali di ornato della cavea del teatro — Fabrizio Plessi ha creato un evento di arte totale modernissimo, che modifica interamente l'assetto del teatro. In platea gli spettatori non troveranno accoglienti poltroncine, ma saranno invitati a farsi strada verso i palchi da cui potranno rimirare lo spettacolo: una steccata di calchi che spunta, luccicante di colori (la rinascita) dalla crosta di un manto di cenere (la memoria della tragedia).

«La moltitudine di calchi in gesso bianco, l'intera decorazione de La Fenice, non sono altro che l'anima vera di questo luogo — racconta l'artista che vive e lavora a Venezia da oltre mezzo secolo —; l'infinita capacità di riprodursi, in feroce contrasto con la cenere nera a terra a simboleggiare le nostre insicurezze. Noi spettatori, persi nella magia del labirinto delle emozioni». Improvvisamente il buio cala in platea, e dallo schermo minaccioso di un computer s'attizza un fuoco freddo che fa splendere tutto il teatro risplende di luce rossa digitale. L'azzurro dell'acqua «divora» l'intera platea allagata, facendo (metaforicamente, ovvio) rischiare l'annegamento ai visitatori. Poi, di nuovo il buio. La luce bianca dei gessi, illumina le ombre segrete della percezione.

Spiega Plessi, che nella sua arte incorpora fotografia, pittura, scultura e design in un contesto tecnologico e architettonico, sempre giocato tra i due poli di sapore zen, l'acqua e il fuoco: «Il labirinto dei gessi è il labirinto della ragione: camminiamo attorno alla ragione per ritrovare noi stessi, naufraghi della cultura di oggi».

Dal Mibact



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

**- MIGRARTI SPETTACOLO 2°EDIZIONE – RICHIESTA
LIQUIDAZIONE SALDO CONTRIBUTO** ([Clicca per la notizia completa](#))

Le segnalazioni di **italiafestival**

PROSSIMI EVENTI
UN SOLO SITO PER CENTINAIA D'EVENTI

Calendario



PROSSIMI APPUNTAMENTI (IN SEDE)

- 13 settembre: Ufficio Presidenza **AGIS**
- 13 settembre: Ufficio Presidenza **FEDERVIVO**
- 14 settembre: Assemblea **FEDERVIVO**

PROSSIMI APPUNTAMENTI (FUORI SEDE)

- 15 settembre: Assemblea **ADEP** (Ravenna)

Tutte le informazioni su www.agisweb.it



**AVVISO AI LETTORI: @AGISCOM AUGURA BUONE VACANZE A TUTTI
DANDO APPUNTAMENTO ALLA RIAPERTURA DEGLI UFFICI DELLA
PRESIDENZA NAZIONALE AGIS**

@AGISCOM

Riservato ai soci Agis

a cura della Presidenza Agis

*Per inviare notizie o essere cancellati dalla lista di spedizione inviare un'e-mail a
comunicazione@agisweb.it*